

## **Allegato A)**

### **SCHEMA DI ATTO MODIFICATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 1532 DEL 7 SETTEMBRE 2015 CON IL QUALE E' STATA ATTIVATA LA RETE DI RISERVE ALTO NOCE (L.P. 23 maggio 2007 n. 11), SUL TERRITORIO DEI COMUNI DI VERMIGLIO, PEIO, OSSANA, PELLIZZANO, MEZZANA, COMMEZZADURA, DIMARO FOLGARIDA, CROVIANA, MALÉ, RABBI, CALDES, CAVIZZANA**

Premesso che

Le premesse dell'Accordo di programma originario sono confermate ed integrate con il testo seguente che si inserisce al termine.:

La Rete di riserve Alto Noce è nata nel 2015 dalla volontà di 13 comuni (Vermiglio, Peio, Ossana, Pellizzano, Mezzana, Commezzadura, Dimaro e Monclassico (ora fusi nell'unico comune di Dimaro Folgarida), Croviana, Malé, Rabbi, Caldes e Cavizzana attraverso un Accordo di programma siglato dai Comuni stessi, dalla Provincia autonoma di Trento, dalla Comunità Valle di Sole e dal Consorzio BIM dell'Adige Vallata del Noce nonché dalle Asuc di Arnago e di Monclassico.

Tale Accordo, approvato da ultimo con deliberazione della Giunta provinciale n. 1532 del 7 settembre 2015 e sottoscritto in data 27 ottobre 2015, ha una durata di tre anni dalla data di sottoscrizione (fino al 27 ottobre 2018) e prevede la realizzazione di azioni di valorizzazione e conservazione del patrimonio ambientale ma anche storico-culturale, tutte all'interno di uno specifico Progetto di attuazione.

La Rete di Riserve attivata in seguito alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma a fine ottobre ha iniziato a muovere i primi passi di fatto solo dopo l'assunzione, a partire dal marzo 2016 del coordinatore. Inoltre i tempi di attuazione sono stati ritardati per il fatto che alcune azioni hanno previsto più tempo di pianificazione del previsto nonché per il fatto che alcuni finanziamenti del Piano di Sviluppo Rurale richiesti a fine 2017 sono stati concessi nel 2018 e la loro esecuzione è stata fissata per il 2019;

Tutte queste ragioni hanno inevitabilmente comportato uno spostamento in avanti dei tempi previsti con la conseguente impossibilità di concludere il Programma delle azioni previsto nei limiti temporali auspicati. Da questo generale contesto è emersa l'esigenza di avere un arco di tempo più ampio per lavorare sul territorio comunicando la Rete e condividendone gli obiettivi con gli attori locali anche in vista del rinnovo dell'Accordo di Programma mediante una programmazione più efficace..

Conseguentemente il Comitato di Gestione nella seduta di data 21 marzo 2018, e il Presidente della Rete con nota prot. n. 2677 di data 10 maggio 2018, hanno palesato la necessità di procedere all'estensione della durata dell'Accordo di programma pari a 14 mesi attraverso l'approvazione di un atto modificativo dell'Accordo, in modo da poter così ragionevolmente proseguire nell'attuazione del Programma delle azioni previste per il primo triennio di validità dell'Accordo e poter concludere con consapevolezza e serietà le azioni prioritarie già avviate.

Inoltre con l'occasione sarà possibile aggiungere alla lista dei Comuni sottoscrittori anche il Comune di Terzolas, unico comune sottoscrittore del Protocollo d'Intesa in data 9 marzo 2015 che, non aveva successivamente sottoscritto l'Accordo di programma e che, con nota prot. n. 5450 di data 20.10.2017 depositata agli atti dell'Ente capofila della Rete, ha espresso la volontà di aderire ora all'Accordo di programma mediante la sottoscrizione del presente Atto modificativo.

Si ravvede l'opportunità infine di subordinare il rinnovo dell'Accordo di Programma all'approvazione definitiva del Piano di Gestione della Rete di riserve, che in questo momento è in fase di adozione.

Pertanto, il Comitato di gestione, nella seduta del 22 giugno 2018, ha ritenuto opportuno e modificare l'Accordo di Programma con l'estensione della durata dell'Accordo fino al 31 dicembre 2019 e mediante:

A) l'integrazione di risorse finanziarie per le azioni già previste dall'Accordo di Programma e dal Progetto di attuazione al fine di:

1. garantire il funzionamento della Rete e lo svolgimento delle azioni con cadenza annuale per assicurarne la continuità in relazione alla nuova scadenza dell'Accordo di Programma di seguito elencate:
  - A1 Coordinamento;
  - A2 Spese generali;
  - B2 Carta Europea del Turismo Sostenibile;
  - C2 Materiale Divulgativo ;
  - C4 Formazione per giovani;
  - C9 Iniziative di sensibilizzazione;
  - C10 Sito web;
  - D3 Manutenzione percorso pedonale;
  - E2 Trattamento specie esotiche;
  - E9 Misure di tutela attiva previste da delibere;
  - E13 Stesura progetti per finanziamenti PSR e altro,
2. completare le azioni già previste dall'Accordo di programma di seguito elencate:
  - C1 Infopoint Natura 2000
  - E14 Co-finanziamento per progetti PSR e progetti europei (es. LIFE);
  - E1 Progetti Collettivi a finalità ambientale (azione in corso con integrazione fondi PSR 2014-2020),
  - E5 Riqualificazione ambientale delle rogge

3. realizzare l'azione di investimento E10 "Recupero prati aridi" in sostituzione dell'opera E8 "Conservazione Rio Plaucesa" .

Infatti, in riferimento all'azione di investimento E8 "Conservazione Rio Plaucesa" si è verificata la necessità di operare una sostituzione tra questa azione, che è stata sospesa per approfondimenti tecnici dal Comitato di Gestione, e la nuova e più urgente azione E10 "Recupero prati aridi" relativa alla conservazione della ZSC Arnago. Si specifica che il costo complessivo dell'azione E10 supera il costo dell'azione E8 per cui la spesa viene coperta oltre che con i fondi già stanziati e non utilizzati previsti per l'azione E8 da un'integrazione finanziaria in parte a carico della la P.A.T. con le risorse ex art. 96 LP 11/07 ed in parte con risorse del BIM dell'Adige e della Comunità della Valle di Sole.

B) completare le seguenti azioni, già previste dall'Accordo di Programma e dal Progetto di attuazione, mediante l'utilizzo di risorse già stanziato negli anni precedenti:

- B1 Piano di Gestione
- B3 Certificazione di sostenibilità
- C7 Formazione per insegnanti
- D1 Cartellonista percorso di fondovalle

Infine, si specifica che si è resa necessaria una variazione della compartecipazione dei costi del coordinatore (azione A1) per il periodo 2015-2018. Si tratta di una diversa ripartizione dei fondi già stanziati per questo periodo al fine di garantire all'ente capofila di potere procedere all'utilizzo di fondi in parte corrente invece che in conto capitale per l'assunzione a tempo determinato per la durata dell'accordo di programma del coordinatore. Si specifica che vengono comunque mantenute invariate le quote complessive stanziato nel primo triennio da ciascun finanziatore.

Per tutti i dettagli e le motivazioni delle integrazioni/variazioni sopra citate si rimanda all'allegato B) "Relazione tecnica sullo stato di avanzamento delle azioni e modifica/integrazione di talune azioni del Progetto di attuazione", parte integrante del presente Atto modificativo, che va ad aggiornare il Progetto di attuazione approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1532 di data 7 settembre 2015.

Per l'ultimazione delle azioni, nel corso del periodo di proroga 2018-2019 si utilizzano i fondi già stanziati per il periodo 2015-2018, nonché i fondi a carico del PSR 2014-2020 effettivamente concessi nel medesimo periodo 2015-2018. Mentre per la realizzazione delle azioni che necessitano di integrazione finanziaria, previste per il periodo di proroga 2018-2019, è necessario un ulteriore finanziamento per complessivi Euro 180.000,00 così ripartito:

- a carico del bilancio provinciale Euro 50.000,00 nel rispetto dei criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1603 del 15 settembre 2014;
- cofinanziamento a carico del BIM dell'Adige Euro 80.000,00;
- cofinanziamento a carico della Comunità di Valle di Sole Euro 50.000,00;

E' previsto inoltre il ricorso alle misure del Piano di Sviluppo Rurale per un importo stimato pari ad Euro €335.655,15.

Il perseguimento di tali obiettivi comporta la modifica di alcune parti del testo e dell'articolato dell'Accordo di programma originario. In particolare, oltre all'aggiornamento delle "Premesse" come sopra indicato, è stato sostituito il testo del "Preso atto che", nonché modificati i seguenti articoli: 1, 3, 5, 7, 9, 10 e 15 allo scopo di aggiornarne e precisarne i contenuti, nonché per rendere più funzionale e agevole la gestione della Rete di riserve alla luce dell'esperienza propria e del sistema Reti di riserva del Trentino. Dette disposizioni riguardano:

- il testo del "Preso atto che", viene integralmente sostituito da un testo aggiornato;
- Art. 1: "Finalità e obiettivi dell'accordo di programma", viene modificato con la sostituzione integrale dei commi 3 e 5;
- Art. 3 "Linee di indirizzo per il Piano di gestione", viene abrogato, in quanto il Piano di gestione è in fase di adozione;
- art. 5 "Carta europea del turismo sostenibile nelle aree protette", viene integralmente sostituito da un nuovo testo aggiornato;
- art. 7: "Risorse finanziarie per il primo triennio", viene aggiornata la rubrica ed aggiunto il nuovo comma 2 riguardante le risorse integrative necessarie per il periodo di proroga;
- art. 9: "Comitato di gestione della Rete di riserve", viene modificato il comma 1;
- art. 10 "Coordinatore della Rete di riserve", viene modificato con la sostituzione integrale del comma 3;
- art. 15 "Durata e modalità di rinnovo dell'Accordo di programma ed aggiornamento del programma finanziario", viene integralmente sostituito dal nuovo testo;

Tutto ciò premesso, le parti come sotto rappresentate:

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
COMUNITÀ DELLA VALLE DI SOLE  
CONSORZIO BIM DELL'ADIGE, VALLATA DEL NOCE  
COMUNE DI CALDES  
COMUNE DI CAVIZZANA  
COMUNE DI CROVIANA  
COMUNE DI COMMEZZADURA  
COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA  
COMUNE DI MALÉ

COMUNE DI MEZZANA  
COMUNE DI OSSANA  
COMUNE DI PEIO  
COMUNE DI PELLIZZANO  
COMUNE DI RABBI  
COMUNE DI VERMIGLIO  
COMUNE DI TERZOLAS  
A.S.U.C. ARNAGO  
A.S.U.C. MONCLASSICO

**convengono e sottoscrivono il presente Atto modificativo dell'Accordo di Programma**

1. L'Accordo di Programma approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1532 di data 7 settembre 2015 e sottoscritto in data 27 ottobre 2015, è modificato secondo quanto disposto dagli articoli seguenti.
2. Il complesso delle premesse e gli allegati B) "Relazione tecnica sullo stato di avanzamento delle azioni e modifica/integrazione di talune azioni del Progetto di attuazione", e C) Programma finanziario dell'atto modificativo", costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto modificativo.

**Art. 1**

Il testo del "**Preso atto che**" viene sostituito dal seguente:

*"1. La Legge Provinciale 23 maggio 2007 n. 11 "Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette" ed in particolare l'art. 47 contempla la possibilità di attivare, su base volontaria previa stipula di un apposito "Accordo di Programma" con la Provincia autonoma di Trento, una "Rete di Riserve" in virtù della quale i Comuni amministrativi territorialmente interessati divengono soggetti responsabili per la conservazione delle aree protette presenti sul proprio territorio e per la predisposizione del relativo Piano di Gestione.*

*2. Il Documento preliminare del Piano Territoriale della Valle di Sole - PTC - (approvato dall'Assemblea della Comunità con Delibera n.26 di data 4 agosto 2014 ) prevede al punto 6. "Parco fluviale, reti ecologiche e ambientali, invariante", nelle proposte operative alla lettera a), la creazione del "parco fluviale del fiume noce (Rete di riserve)". Il Documento è stato altresì condiviso dal Tavolo di confronto e consultazione dei portatori d'interesse in data 17 aprile 2014 e dalla Conferenza dei sindaci in data 10.07.2014.*

*3. Sul territorio dei Comuni di Vermiglio, Mezzana, Commezzadura, Dimaro Folgarida, Croviana, e Malé, sono presenti le seguenti Aree Protette:*

- ZSC IT3120112 "Arnago"

- ZSC IT3120117 “*Ontaneta di Croviana*”
- ZSC IT3120064 “*Torbiere del Tonale*”
- *Riserva Locale “Palù di Mezzana”*
- *Riserva Locale “Corredolo”*
- *Riserva Locale “Malé”*
- *Riserva Locale “Molini”*
- *Riserva Locale “Piano”*
- *Riserva Locale “Vezzena bassa”*

*4. Il Comune di Terzolas, benché risulti tra i firmatari del Protocollo d’intesa del 9 marzo 2015, e benché non abbia sottoscritto l’accordo di programma in data 27.10.2015 approva il presente atto modificativo e lo sottoscrive, entrando a fare parte come ente sottoscrittore della Rete di Riserve e membro a tutti gli effetti del Comitato di Gestione. “*

## **Art. 2**

**L’art. 1 “Finalità e obiettivi”** viene modificato come segue:

I commi 1. e 3. vengono integralmente sostituiti dai seguenti:

*“1. Il presente Accordo di programma concerne l’istituzione della “Rete di riserve Alto Noce” per la realizzazione di una gestione unitaria e coordinata di aree protette. Tali aree afferiscono al territorio dei comuni di Caldes, Cavizzana, Croviana, Commezzadura, Dimaro Folgarida, Malé, Mezzana, Ossana, Peio, Pellizzano, Rabbi, Terzolas, Vermiglio.”*

*3. Si riconosce l’opportunità di una futura collaborazione con la Comunità della Valle di Non, qualora questa si impegnasse a sua volta nella costituzione di una Rete di Riserve per il tratto fluviale di competenza, nella prospettiva di costituire il Parco fluviale del Noce su tutta l’asta fluviale. Tuttavia il presente accordo di programma persegue l’obiettivo di costituire il Parco Fluviale dell’Alto Noce prendendo atto che, in base al Piano di Gestione depositato agli atti, l’attuale configurazione della Rete di Riserve Alto Noce soddisfa i requisiti per ottenere la denominazione di Parco Fluviale Alto Noce. Pertanto una volta completato l’iter di approvazione formale del Piano di Gestione ai sensi della L.P. 11/2007, verrà richiesto alla Giunta provinciale il cambio di denominazione da Rete di Riserve Alto Noce in Parco Fluviale Alto Noce ai sensi della delibera della Giunta provinciale n. 31 di data 18.01.2018”.*

## **Art. 3**

**L’art. 3 “Linee di indirizzo per il piano di gestione”** viene abrogato in quanto il Piano di Gestione è in fase di approvazione.

## **Art. 4**

**L’art. 5 “Carta europea del Turismo sostenibile nelle aree protette”** viene integralmente sostituito dal seguente testo:

*“1. La rete di Riserve Alto Noce ha aderito, in quanto appartenente al sistema provinciale delle Reti di riserve del Trentino, al percorso di candidatura alla Carta Europea del Turismo Sostenibile*

*(CETS) ottenendo con successo la certificazione nel 2017. Il percorso partecipato verso la candidatura CETS ha visto il coinvolgimento di numerosi attori del settore turistico locale che hanno deciso di impegnarsi proponendo una propria azione concreta legata all'ambiente, all'agricoltura e/o al turismo. Queste azioni raccolte verranno sostenute dalla Rete di Riserve attraverso supporto organizzativo e finanziario.”*

## **Art. 5**

L'art. 7 “Risorse finanziarie per il primo triennio” e la relativa rubrica sono modificati come segue:

1. la rubrica è sostituita dalla seguente:

**“Art. 7 –Programma finanziario per la durata di validità dell’Accordo”**

2. si aggiunge il seguente nuovo comma 2:

*”2. Per l’ultimazione delle azioni, nel corso del periodo di proroga 2018-2019 si utilizzano i fondi già stanziati per il periodo 2015-2018, nonché i fondi a carico del PSR 2014-2020 effettivamente concessi nel medesimo periodo 2015-2018.*

*Mentre per la realizzazione delle attività che necessitano di integrazione finanziaria, previste per il periodo di proroga 2018-2019, è necessario un ulteriore finanziamento per complessivi Euro 180.000,00 così ripartito:*

- *a carico del bilancio provinciale Euro 50.000,00 nel rispetto dei criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1603 del 15 settembre 2014;*
- *cofinanziamento a carico del BIM dell’Adige Euro 80.000,00;*
- *cofinanziamento a carico della Comunità di Valle di Sole Euro 50.000,00;*

*E’ previsto inoltre il ricorso alle misure del Piano di Sviluppo Rurale per un importo presunto pari ad Euro 335.655,15.”*

## **Art. 6**

L'art. 9. “Comitato di gestione della Rete di riserve” è modificato come segue:

1. la lettera d) del comma 1. viene sostituita dalla seguente:

*“d) il Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile e Aree protette della Provincia autonoma di Trento o suo delegato, con il compito specifico di assicurare un coordinamento della Rete con il sistema delle aree protette provinciali e di verificare che le questioni della Rete sia coerente con le finalità di conservazione della natura con particolare riferimento alle zone di Rete Natura 2000.”;*

2. la lettera k) del comma 4. viene sostituita dalla seguente:

*“k) Può proporre, durante la vita dell'accordo di programma, all'unanimità dei presenti, modifiche al programma finanziario e all’Accordo di programma ex art. 15 c.2, inoltre interviene, alla scadenza, sempre all’unanimità dei presenti, nel procedimento di*

*rinnovo e proroga dell'accordo di programma e nel relativo procedimento di aggiornamento del programma finanziario ex art. 15 c. 1”.*

#### **Art. 7**

Il comma 3 dell'art. 10 **“Coordinatore della Rete di Riserve”** viene sostituito dal seguente:

*“3. Il Coordinatore è designato dal Comitato di gestione ed è individuato di preferenza all'interno delle pubbliche amministrazioni aderenti all'Accordo. Nell'impossibilità di percorrere detta prioritaria ipotesi, sarà responsabilità dell'ente capofila con il supporto dei competenti servizi provinciali individuare le modalità adeguate per assicurare il coordinamento della Rete di Riserve prevedendo la possibilità di potere procedere all'assunzione della figura necessaria ai sensi della normativa di legge per la durata necessaria all'attuazione dell'accordo di programma.”*

#### **Art. 8**

L'art. 15 *”Durata e modalità di rinnovo dell'Accordo di programma ed aggiornamento del programma finanziario”* viene integralmente sostituito dal seguente:

#### **“Art. 15**

#### **Durata, modalità di rinnovo e proroga dell'Accordo di Programma nonché modifica dell'Accordo di Programma e/o del Programma finanziario”**

*1. Il presente Accordo di Programma, sottoscritto il 27 ottobre 2015 e modificato con il presente atto modificativo, ha durata fino al 31 dicembre 2019 ed alla scadenza è possibile:*

- a) il rinnovo: l'Accordo viene rinnovato per periodi di tempo di tre anni - mantenendo invariato il territorio di riferimento e la governance della Rete di riserve – salvo recesso scritto da parte anche di uno solo dei sottoscrittori, da comunicarsi almeno sei mesi prima della data di scadenza. Ai fini del rinnovo, su proposta del Comitato di Gestione i soli soggetti finanziatori e la Giunta provinciale approvano e sottoscrivono entro quattro mesi successivi alla scadenza, un accordo accessorio all'accordo originario di modifica di alcuni articoli: premesse, durata, programma finanziario ed, eventualmente, altri articoli che necessitano di meri aggiornamenti. Tale accordo è corredato da un nuovo programma finanziario con relativo documento tecnico riguardante le azioni del nuovo triennio, compatibilmente con i relativi stanziamenti.*
- b) la proroga: la durata dell'Accordo viene prorogata per ulteriori periodi di tempo comunque inferiori ai tre anni, in presenza di giustificate motivazioni. Analogamente al punto a), ai fini della proroga, su proposta del Comitato di Gestione della Rete di riserve, i soli soggetti finanziatori che concorrono all'aggiornamento del programma finanziario e la Giunta provinciale, approvano e sottoscrivono un accordo accessorio all'accordo originario di modifica degli articoli relativi alla durata e al programma finanziario. Tale accordo può essere corredato da un nuovo programma finanziario che potrà prevedere risorse integrative riguardanti solamente le azioni necessarie (coordinamento ed educazione ambientale) e/o obbligatorie (monitoraggi e conservazione ai fini della gestione di Rete Natura 2000 nonché le azioni di sistema) e dovrà essere supportato da una Relazione*

*tecnica illustrativa dello stato di attuazione delle azioni oggetto di proroga e da un documento tecnico delle azioni che necessitano di integrazione finanziaria.*

*c) approvare un nuovo accordo di programma, qualora aderiscano alla Rete di riserve nuovi soggetti firmatari o vengano modificati il territorio di riferimento o le modalità della governance.*

*2. Nel periodo di validità dell'Accordo di programma è possibile modificare:*

*a) il Programma finanziario, su proposta del Comitato di gestione e con l'approvazione degli enti finanziatori che concorrono all'aggiornamento;*

*b) il presente Accordo di programma, su proposta del Comitato di gestione e solo per effetto della comune ed esplicita volontà di tutti i soggetti firmatari.*

*3. I soggetti firmatari si impegnano a fare parte della Rete di riserve nel periodo di durata dell'Accordo“.*

#### **Art. 9**

L'art. 16 *“Modalità di modifica dell'Accordo di programma”* viene abrogato.